

Gabbiano roseo (*Larus genei*)



Ordine Caradriformi	Famiglia Laridi
-------------------------------	---------------------------

CARATTERI DISTINTIVI - Ha dimensioni medio grandi e stuttura simile al Gabbiano comune, ma con becco più sottile. I sessi sono simili con dimorfismo stagionale. In inverno testa e collo sono bianchi striati lateralmente di grigio scuro con aree grigiastre attorno agli occhi e sulle auricolari, mantello, dorso, copritrici superiori delle ali cenerine chiare, sopraccoda, coda e parti inferiori bianche. In estate la testa e il collo sono bianchi candidi e le parti inferiori sono bianche lavate di rosa. Il becco è rosso scuro, i tarsi e i piedi sono giallastri in inverno e rossi in estate. Lunghezza cm 42-44, apertura alare cm 100-110, peso gr 230-350.

IDENTIFICAZIONE IN VOLO - Si riconosce dal Gabbiano comune per la testa e il collo bianchi e le parti inferiori rosate, il becco è più sottile e più scuro. Inoltre, la sagoma in volo è diversa in quanto tiene il capo bene in avanti.

DISTRIBUZIONE - Specie migratrice, sedentaria e dispersiva, diffusa in modo frammentato in Europa meridionale, Asia occidentale e Africa nord-occidentale. Le colonie nidificanti più numerose sono segnalate nelle zone umide dell'ex Unione Sovietica, nei laghi interni della Penisola Anatolica e in Iraq. Nel Mediterraneo nidifica in poche località costiere. Le principali aree di svernamento si estendono nel bacino del Mediterraneo, Mar Nero, Mar Rosso, Mar Caspio, Golfo Persico e a Sud fino all'Africa tropicale e all'India.

In Italia è prevalentemente migratore, molto localizzato come nidificante e svernante; in Sardegna e Puglia è parzialmente sedentario. Le colonie nidificanti nel nostro Paese sono insediate nel Cagliaritano, nell'Oristanese, a Margherita di Savoia e nelle zone umide tra Comacchio e Ravenna.

HABITAT - Durante la stagione riproduttiva frequenta zone umide d'acqua salmastra (lagune, saline, estuari) e coste; sverna in acque marine.

COMPORTEMENTO - Ha abitudini gregarie in ogni periodo dell'anno. Come gli altri gabbiani raccoglie il cibo soprattutto sulla superficie dell'acqua. Ha un volo simile a quello del Gabbiano comune.

ALIMENTAZIONE - Si ciba di Invertebrati (Insetti acquatici, Crostacei, Anellidi) e talvolta piccoli Pesci, ma pure germogli di piante acquatiche, specialmente di *Artemisia*.

RIPRODUZIONE - Nidifica in coppie più o meno isolate e, più spesso, in colonie monospecifiche o con altre specie di Laridi (Rondine di mare, Sterna zampenere, Gabbiano comune, Gabbiano corallino, ecc.). Il nido viene costruito su isolotti e barene con o senza copertura vegetale in una depressione del terreno addobbata con materiale vegetale e penne. Nell'anno compie una sola covata e la deposizione ha luogo tra metà aprile e giugno. Le 2-3 uova deposte sono incubate sia dalla femmina che dal maschio per circa 22 giorni. I pulcini vengono allevati da entrambi i genitori e all'età di 4-5 settimane sono atti al volo.

STATUS E CONSERVAZIONE - La specie in Europa ha uno stato di conservazione favorevole.

LIVELLO DI PROTEZIONE - Il Gabbiano roseo è specie:

- nei confronti della quale sono previste misure speciali di conservazione per quanto riguarda l'habitat (Direttiva Uccelli 79/409/CEE, all. I);
- nei confronti della quale sono richiesti accordi internazionali per la sua conservazione e gestione (Convenzione di Bonn, all. II);
- rigorosamente protetta (Convenzione di Berna, all. II);
- particolarmente protetta in Italia (Legge 11 febbraio 1992, n. 157, art. 2).